

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale a trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arrotato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettore non abbonato non si riceve, né si restituiscono manoscritti.

LA CAMERA DI IERI

Nasi fa ammonire i professori

Bissolati interroga Nasi per sapere che cosa significhi il Patto del Prefetto di Bologna che volle dal prof. Kirner, presidente della federazione tra insegnanti delle scuole medie, l'autenticazione del resoconto pubblicato in un giornale bolognese del discorso pronunciato da esso prof. Kirner nel congresso degli insegnanti tenuto il 17 maggio u. s. in Bologna.

Nasi respinge sdegnosamente una frase che il prof. Kirner ebbe ad esprimere, cioè che il governo non ha altro scopo che di turlupinare gli insegnanti; il Prefetto quindi fece bene.

Egli del resto dovrà richiamare il Kirner a più degno linguaggio, e a non scoupare con tali metodi una buona causa (approvazioni).

Bissolati. In tal modo si nega il diritto dell'organizzazione al dipendente dello stato. Non si può limitare il diritto di critica.

Nasi. Ma in tal modo anche il prof. Kirner non ha dato prova di conoscere i suoi doveri di educatore (vive approvazioni).

Il bilancio della guerra

Di Palma non conviene nella proposta di scemare lo stanziamento per la ricostruzione del naviglio sia perché a questo servizio anzi bisognerebbe dedicare maggiori somme sia perché si tratta di somme destinate con leggi speciali.

Lamenta che si sia affidata all'industria privata la costruzione di due navi carbonifere che avrebbero potuto alimentare il lavoro dell'Arsenale di Venezia.

Santini respinge le fiere accuse che vengono mosse alla marina.

Crede che non sia abbastanza valutata l'importanza difensiva della nostra armata ed accenna a questo proposito alla insufficienza della difesa terrestre, sia fissa che mobile, che è risultata dalle recenti manovre.

Osserva che le corazzate di Terni sono le migliori che si costruiscono in Europa ed egli sdegna gli attacchi mossi da spirito partigiano all'amministrazione della marina.

L'inchiesta dopo il bilancio

Franchetti propone che domani, in principio della seduta pomeridiana, abbia luogo lo svolgimento delle tre proposte d'inchiesta sulla marina militare per modo che la discussione di queste proposte possa coincidere colla fine della discussione del bilancio della Marina.

Ritene che tutti in questa Camera, qualunque sia il loro pensiero circa la necessità e le opportunità dell'inchiesta, debban volere la discussione di queste proposte sia ampia ed esauriente, nello stesso modo che dovrà essere serena, obbiettiva ed imparziale.

Zanardelli non può consentire che la discussione del bilancio soffra ulteriori interruzioni; può solo consentire che lo svolgimento di queste proposte venga subito dopo il bilancio della Marina.

Così rimase stabilito. Levata la seduta alle 14.

Zanardelli fa la corte ai socialisti

Durante la discussione del bilancio della marina rimasero al banco del Governo i ministri Morin e Bettolo.

Mentre parlava Di Palma, Zanardelli salì all'estrema Sinistra, dove ebbe un colloquio piuttosto cordiale con Ferri.

In fine di seduta si trovavano nell'aula

tutti i ministri e moltissimi deputati. E' ritenuto abile la mossa di Zanardelli accettante che si discuta la proposta d'inchiesta sulla marina subito dopo la discussione del bilancio della marina.

La cagnara contro Teso

Dopo le interrogazioni entrò il neo-deputato Teso e fu accolto con urli da un gruppo di giornalisti e da alcuni radicali capitanati dal deputato Teochio, uno dei caratteri adamantini della Camera italiana.

I telegrammi dei giornali liberali dicono che Teso non si scompose per quella cagnara — quelli dei radicali dicono, invece, che ne rimase avvilito, quasi piangente.

La visita di Vittorio a Parigi

Telegrafano da Parigi, 4:

Le date dei viaggi di Loubet e di Re Vittorio sono state fissate.

Laubet partirà per Londra il 6 luglio e vi rimarrà il 6, 7 e 8.

Il Re d'Italia verrà a Parigi fra il 9 e il 11.

Le Camere dopo votata la legge delle quattro contribuzioni, si separeranno il 4 affinché il Presidente possa lasciare la Francia nel giorno stabilito.

Non fu stabilita la data del viaggio di Loubet a Roma.

Telegrafano da Berlino, 4:

Qui si ha oggi notizia positiva che Re Vittorio Emanuele andrà a Parigi, avendo avuto il Governo italiano formale promessa dal Governo della repubblica che Loubet andrebbe a Roma, anche se il papa non volesse riceverlo.

E' dubbio se Vittorio Emanuele si rechi a Londra nel corso dell'estate, giacché Re Edoardo è intenzionato di fare nel luglio un viaggio nell'Irlanda. Per ciò è possibile che Re Vittorio restituisca la visita a Edoardo appena in autunno.

La Regina Elena

in stato interessante

Il Secolo XIX di ieri pubblica:

Ci consta in modo positivo che quanto prima verrà data ufficialmente la notizia della gravidanza della Regina Elena.

La Regina gode di salute ottima e farà anche quest'anno una lunga residenza nel castello di Racconigi.

Il fausto evento è atteso per l'ottobre.

IL PROG. DEI SOCIALISTI PER LE SPESE MILITARI

La relazione dell'on. Torracca

UN DOCUMENTO IMPORTANTE

La relazione dell'on. Torracca sul progetto dei socialisti contro le spese militari è un documento molto importante. I socialisti ritengono esuberante la spesa consolidata della guerra, mentre essa rappresenta per altri il minimo necessario, reputato anzi insufficiente.

L'on. Torracca combatte la riduzione della forza bilanciata che dovrebbe essere di 212 mila uomini come vorrebbero i socialisti.

Dimostra l'utilità delle alleanze per la pace.

Sostiene che la riduzione delle armi sarebbe una tentazione a provocare la guerra.

Si lasciò andare su una seggiola singhiozzando; poi, calmata alquanto, riprese a dire:

— Ora egli non ha più da temer nulla, non è vero? Con la pace è stata proclamata l'amnistia; non può essere punito per la sua fuga?

— No, Isma. Ma la prego, non s'attacchi a questa supposizione impossibile! Avrei fatto meglio a non parlare. Si calmi! Non posso lasciarla così.

— Ha ragione. Sono sciocca. Ma resti ancora e discorriamo d'altro. Come va la legge sui pettegolezzi?

Ell sorride.

— Il ministro è su tutte le furie. Naturalmente quei signori non vogliono intendere che il mondo può essere anche governato senza prescrizioni di polizia. Del resto sono persuaso che domani daranno la loro sanzione.

Ell raccontò poi che Hil era ritornato, e descrisse il suo spavento per la pioggia. Osservò con piacere che Isma aveva ripreso la sua tranquillità.

Erano passate circa due ore quando Ell prese congedo; e quando fu in istrada, era notte e i fanali erano accesi. Andò frettoloso verso la carrozza e vi montò dentro. Non aveva osservato l'uomo che, avvolto in un mantello, stava incerto ed esitante innanzi

Confronta la triplice con la duplice, dimostrando che questa supera l'altra di 200.000 uomini.

La riduzione delle forze in Italia turberebbe l'equilibrio.

Aggiunge altre considerazioni sulla Francia che per la deficiente popolazione non può aumentare gli armamenti.

Quindi ha bisogno di neutralizzare l'Italia.

Il costante suo obbiettivo è quello di spezzare la triplice, distaccandone l'Italia, o paralizzandola all'interno, o adescandola.

L'Italia, d'altronde, deve tener presente il pericolo in Oriente.

Giudica irrazionale altresì che la democrazia italiana domandi la riduzione delle spese militari, mentre non perde alcuna occasione di peggiorare i rapporti dell'Italia coll'Austria, colla quale invece abbiamo per ora, almeno, bisogno di serbare amichevoli rapporti.

Dobbiamo pur preoccuparci del pericolo derivante, dall'atteggiamento clericale.

L'on. Torracca critica la sproporzione tra l'ordinamento militare e la spesa consolidata.

Dovessi rimediare con provvedimenti razionali, coraggiosi, solleciti.

Continua il fermento in Croazia

Tel. da Zagabria, 4:

Malgrado la quiete apparente, il fermento non è cessato. Pare d'essere sempre sotto lo stato d'assedio.

Nei dintorni di Belovar da due giorni ci sono grandi disordini. Masse di dimostranti assaltarono le stazioni ferroviarie di Pitomac e di Klostar, devastandole. Furono tagliati i fili telegrafici e segati i pali che poscia in grande numero vennero gettati sulle rotaie. Il procuratore di Stato di Belovar e la truppa si sono recati nei luoghi dei disordini. Si fecero numerosi arresti.

Si annunzia che fra la popolazione degli antichi confini militari croati regna vivo fermento. Il consiglio comunale di Gospić è stato sciolto per aver votato un'energica protesta contro il bano. A Perusich avvennero dimostrazioni, rifiutandosi la popolazione di alloggiare i soldati. Furono mandati rinforzi.

LE INQUISIZIONI NEL TRENTINO

Un processo per alto tradimento

Abbiamo da Trento, 4:

La polizia proibì la gita dei ginnasti trentini a Brescia, fissata per il 7 giugno. A Brescia si stavano preparando grandi accoglienze.

La polizia indaga sulla gita a Mantova. Stamane fu chiamato in polizia l'ing. Brosadola, presidente del comitato. Fu operata una perquisizione nella sua casa. Venne chiamato in polizia anche Corradini segretario dal comitato per la gita. Si ricerca attivamente l'autore e l'esecutore della pergamena recata a Mantova.

Ed ecco la notizia più grave che apprendo in questo momento:

L'avvocato Alfonso Pasoli, da Cembra, è stato imputato del crimine di alto tradimento per discorsi pronunciati durante la gita ciclistica a Verona e Mantova.

all'uscio della casa d'Isma. Alla vista di Ell s'era voltato e aveva fatto qualche passo come se volesse avvicinarlo e parlargli; ma poi, rimasto nuovamente fermo s'era contentato di seguire con lo sguardo la carrozza che s'allontanava rapidamente.

XLVIII

L'istruttore di Bolzano

A traverso le vallate pittoresche del Tirolo sbuffava il diretto proveniente da Vienna. La più parte dei passeggeri stavano ad ammirare dai finestrini la campagna dorata dal chiaro sole di settembre. Uno però, probabilmente non straniero a quei luoghi, rimaneva rincantucciato al suo posto senza curarsi del paesaggio. Di quando in quando guardava l'orologio, come se alla sua impazienza paresse non abbastanza celere il treno.

— Ancora dieci minuti, mormorò. Dalla tasca della giacca cavò alcune carte, un telegramma e un giornale. Gli aveva letti e riletti tante volte. Il telegramma era d'un amico e conteneva queste sole parole: « Vieni subito da tua madre, ha bisogno di te ».

Il giornale, come il dispiaccio, era di alquanti giorni addietro; conteneva le nuove ordinanze emanate una settimana

IL FURTO ROMANZESCO D'UN COCCIERE POSTALE A BUDAPEST

Si ha da Budapest, 4:

Mercoledì sera, come ogni giorno, un impiegato della posta fece il solito giro in città, col carrozzone postale, per raccogliere le spedizioni in denaro impostate durante la giornata nelle singole filiali degli uffici delle poste e trasportarle all'ufficio centrale. Verso le 8 il carrozzone si fermò dinanzi all'ultima filiale. Appena l'impiegato entrò nell'ufficio, il cocchiere frustò i cavalli e via di gran fuga. Subito si inviarono tutti gli agenti di polizia a rintracciare il cocchiere. Nel carrozzone v'erano circa 175.000 corone.

Dopo molte ricerche si trovò il carrozzone, presso Rakosfalva, nelle vicinanze della piazza d'armi della cavalleria. La parte posteriore era stata scassinata. Vi era stata rubata una cassetta contenente 83.000 corone. Le altre lettere con valori furono trovate nel carrozzone, intatte. Le indagini continuarono tutta la notte e questa mattina sino alle 9. Il ladro si chiama Michele Miesnay ed ha venti anni.

La pioggia in tutta Italia

Una stazione di bagni sott'acqua

Per le piogge torrenziali di martedì sono straripati i torrenti Chiara e Stornin invadendo gli stabilimenti balneari Vecchio e Terme Magnaghi.

I danni sono gravi ma facilmente e presto riparabili. La stagione balneare non avrà interruzione.

Vi furono danni per le piogge specialmente nelle provincie di Padova, a Prato in Toscana ove in parecchi paesi i raccolti sono totalmente perduti.

Anche dal Piemonte e dall'Umbria si segnalano danni per le piogge.

Ora il tempo pare rimesso al bello.

Polverificio saltato in aria

Due vittime

Abbiamo da Milano, 4:

Ieri mattina a Caprino bergamasco nel polverificio di certo Felice Bigansoli scoppiò un casello contenente 10 quintali di polveri piriche. Il disastro fu immane. Le macerie del fabbricato furono scagliate a cinquecento metri di distanza. Il terreno fu smosso; la vegetazione arsa per lungo tratto. Due operai milanesi ventenni furono fatti a brani: le loro membra furono trovate sparse molto lontano dal polverificio. Esso fu fondato nel 1870. Vi avvennero tre scoppi: nel '91, nel '93 e nel '95. Nel secondo erano rimasti gravemente feriti il Bigansoli e la moglie. La popolazione protestava invano contro l'esistenza del polverificio, che costituiva un continuo pericolo.

LA SOCIETÀ VENETA

Il nuovo Presidente

L'aumento del capitale

Abbiamo da Padova 4:

Nella seduta del Consiglio Direttivo della Società Veneta che ebbe luogo ieri furono eletti presidente il comm. Giuseppe Da Zara, presidente interinale dopo la morte del compianto senatore V. S. Breda e a vice presidente il cav. Cen-

innanzi dall'ufficio del cultore in Berlino con l'autorizzazione dei residenti di Berlino, Vienna e Berna e l'approvazione del governo.

Le difficoltà che i Marziani incontravano presso il governo tedesco relativamente alla legge circa la tutela della libertà individuale avevano indotto il protettore della Terra alla determinazione di evitarle per i casi futuri in un modo semplicissimo. Aveva trovato che i regolamenti sui rapporti degli uomini coi numi e con gli ordinamenti dei nomi non avevano punto bisogno di essere fissati con leggi degli stati terrestri, ma potevano essere stabiliti e pubblicati, come ordinanze, dai residenti. I governi, sia pure a malincuore, dovevano sottomettersi e acconsentire.

Intanto l'ordinanza aveva suscitato lo scontento universale, come quella che conteneva fra le altre la decisione che ogni uomo, senza distinzione d'età, doveva assoggettarsi a una vaccinazione fatta da medici marziani sotto la vigilanza degli istruttori distrettuali, e che nessun uomo non vaccinato poteva accostarsi ai numi oltre una certa distanza, né metter piede nei luoghi abitati dai numi, né avvalersi degli aerostati e delle carrozze dei marziani. Gravi pene erano minacciate ai contravventori.

turini, industriale di Terni, residente in Roma.

Il Consiglio deliberò poi di indire la assemblea generale degli azionisti per il giorno 25 giugno, allo scopo di proporre: il raddoppiamento del capitale sociale; la riforma dello Statuto sociale; la emissione di 16 milioni di nuove azioni.

Riapertura dei canali

ALLACCIANTI LA LAGUNA DI CAORLE

CON QUELLA DI MARANO

Un'altra notevole proposta, di rilevante interesse per la nostra Provincia, viene fatta dall'on. Romanin-Jacur nella sua Relazione sulla Navigazione interna, di cui abbiamo fatto cenno nei giorni passati; e cioè la riapertura di canali per l'allacciamento interno della laguna di Caorle con quella di Marano.

Si tratta di ristabilire quelle comunicazioni per via acque, che già esistevano ai tempi della Repubblica Veneta, e che per trascurata manutenzione, dapprima divennero di meno facile accesso, e poi restarono addirittura interrotte.

I rilievi locali, che si riferiscono a questa parte dello studio compiuto dalla Commissione presieduta dall'on. Romanin-Jacur, sono stati eseguiti dall'egregio nostro concittadino ing. cav. Silvio Tami, addetto all'Ufficio del Genio Civile di Venezia, la cui Relazione speciale è stata integralmente riprodotta negli Atti di recente pubblicazione.

I primi lavori da farsi sarebbero i seguenti:

A) Riapertura di un canale dalla laguna di Caorle fino al Tagliamento, con sostegno di panconi a sinistra di detto fiume e relativi segnalamenti, per l'importo di lire 246.000.

B) Riapertura di un canale che procedendo quasi in linea retta, da ponente verso levante, vada dal Tagliamento fino all'Ausa, per l'importo di L. 334.000.

C) Sistemazione dell'ultimo tratto del canale di Marano, dalla località S. Vito all'insù, colla spesa di lire 10.000.

D) Rettifica di due risolte del fiume Corno inferiormente a Porto Nogaro, colla spesa di lire 30.000.

Mediante i lavori sopraindicati, che importano in complesso la spesa di lire 620.000, sarebbero assicurate stabili e comode comunicazioni per via acque, con barche della portata di 250 tonnellate, dal Porto di Venezia agli scali di Pertegada, Palazzolo, Marano e Porto Nogaro, nonché a Cervignano, nel territorio al di là del confine; mentre si potrebbe accedere a Latisana, lungo il Tagliamento, con barche della portata di 100 tonnellate.

Un altro lavoro da farsi in seguito dovrebbe essere la sistemazione degli altri canali esistenti, per una più diretta comunicazione fra Marano e Porto Buso.

Il vasto territorio attraversato da questi canali, in causa delle acque ivi stagnanti, e della malaria che ne è una conseguenza, è abitato attualmente da una popolazione scarsissima, e dà prodotti affatto meschini; ma vi è la piena

In fondo questi provvedimenti erano semplicemente intesi a preservare gli uomini dalla gragra, malattia che i terrestri facilmente prendevano venendo in contatto coi numi. Ma temendo di destare troppe inquietudini, senza spiegare la vera ragione del provvedimento, si era solo addotto il motivo di voler migliorare le condizioni di salute sulla Terra. Ell si era opposto sulle prime alla risoluzione, trovandola troppo autoritaria, ma dovè finire con l'arrendersi all'opinione della maggioranza.

Saltner, scuotendo il capo, mise di nuovo il foglio in tasca. Ci dev'essere sotto qualcosa — pensò tra sé — altrimenti parlerebbero più chiaro. Ad ogni modo è una sciocchezza e Ell, non l'avrei creduto capace. Si rammentò di quando egli, discorrendo con Lia, si rivolgeva contro Ell condannando il suo disegno di educazione forzata. E così pensando rivide con l'immaginazione la bella fanciulla con gli occhi profondi rivolti teneramente a lui, e gli parve di risentire sulle labbra la dolcezza dei baci indimenticabili. Dove poteva trovarsi allora? Pensava a lui? Sapava dei dolori degli uomini? E partecipava ai suoi sentimenti? Ah perduta, perduta per sempre!

(Continua)

Giornale di Udine (117)

SU DUE PIANETI

ROMANZO DI KURT LASSWITZ

Unica trad. italiana consentita dall'autore Proprietà letteraria

— Ell gridò Isma — perchè non me l'ha mai detto?

— Per non suscitare speranze che potevano condurre che a nuovi timori. Ma ora che lei si è rassegnata all'idea di averlo perduto, posso dirle che quell'aerostato e lo stesso che nel giugno scorso fu distrutto a Podgoritz; di tutto l'equipaggio fu fatta strage. Sicché quest'ultima speranza svanì anch'essa.

— Ma, se si rifugiò su quella nave, chi sa se vi era ancora quando essa giunse a Podgoritz? Non poteva averla lasciata, prima... nel Tibet?

— Come poteva lasciarla, senza essere visto, e in paese straniero, nel deserto?...

— E non può essersi salvato dalla strage? — interruppe Isma commossa.

— Oh! Ell, ho ancora speranza. Si sarà rifugiato fra quei selvaggi; li bisogna cercarlo. Sì, lo faccia cercare, Ell!

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 64

Bollettino meteorologico

Udine - Riva del Castello
 Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20
 Giorni 5 Giugno ore 8 Termometro 18.0
 Minima a notte 12.3 Barometro 750
 Stato atmosferico: vario Vento S O
 Pressione: crescente Ieri: piovoso
 Temperatura massima 21.3 Minima 16.5
 Media 17.450 acqua caduta mm. 43.5

AI NOSTRI CONFINI

L'ispezione d'un arciduca

Ci scrivono da Gorizia, 4:

E' qui giunto ieri l'arciduca Ranieri che ispezionerà i vari reparti di truppa del Friuli orientale e del litorale Adriatico.

Su questa ispezione straordinaria corrono voci allarmiste che non so quanto corrispondano alla verità.

Siamo inclinati a credere infondati gli allarmi — ma certo è sintomatica questa visita d'un arciduca alle fortificazioni della frontiera austro-italiana, proprio mentre si annunzia ufficialmente l'andata del nostro Re a Parigi.

Non crediamo che il Governo imperiale e regio abbia alcuna velleità di fare la guerra a neanche di ripetere le minacce d'un tempo, ormai passato per sempre.

Ma esso vuole far e dire certamente agli italiani che è pronto a tutto; ed in tanto ha ordinato nuove persecuzioni contro gli italiani di Trento. E' uno Stato l'Austria che non può mutare; e si sfascierà così, fra una debolezza forzata e un atto d'imperio violento e cattivo, per la ribellione di tutte le varie sue genti.

Le indennità

per gli impiegati postali

Con R. decreto è assegnato al personale addetto agli uffici postali presso le stazioni delle ferrovie e gli scali marittimi una indennità annua nella seguente misura:

L. 800 ai titolari degli uffici postali presso le stazioni di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino, Roma, ed ai titolari degli uffici postali alle stazioni di Milano e Bologna.

L. 240 ai titolari degli uffici postali presso le stazioni di Alessandria, Foggia, Livorno, Palermo, Ventimiglia, Pisa, Venezia, Verona; ai titolari degli uffici postali alle stazioni di Torino, Roma, Genova, Napoli, ed ai titolari degli uffici postali di porto a Brindisi e Napoli.

L. 200 ai titolari degli uffici postali alle stazioni di Ancona, Bari, Caserta, Castellammare Adriatico, Catania, Novara, Piacenza, Udine; ai titolari degli uffici di pacchi dogana presso le stazioni di Milano e Torino, ed ai titolari degli uffici postali di porto a Palermo e Genova.

Al personale addetto agli uffici sopraindicati:

L. 150 ai sottocapi indistintamente.
 L. 100 agli impiegati d'ogni categoria.
 L. 60 agli agenti subalterni.

Al personale addetto all'ufficio postale di Pontebba una indennità annua speciale nella seguente misura:

L. 240 al titolare.
 L. 150 ai sottocapi.
 L. 100 agli impiegati d'ogni categoria.
 L. 60 agli agenti subalterni.

Per la Dante e per l'Infanzia

I doni affluiscono sempre. Ed è ben naturale. Chiunque volge il pensiero a un momento al grande campo d'azione della Società Dante Alighieri, ed ai nobilissimi fini cui tende l'opera sua, chiunque non chiude gli occhi alle miserie grandi e piccole dei bimbi ed alla diuturna opera amorosa con la quale la Società per l'Infanzia le soccorre, non può a meno di mandare il suo obolo.

Qualcuno si è dimenticato di farlo? E' a tempo ancora e probabilmente fino all'ultimo momento i doni continueranno a giungere.

Ricordiamo soltanto la preghiera che ieri il Comitato rivolgeva per mezzo nostro al pubblico: che possibilmente l'invio degli ulteriori doni s'affretti.

Udine intanto si prepara ad accogliere tutta domenica nella sua bella piazza per celebrare solennemente la festa della beneficenza, della Dante e dell'Infanzia.

Notizie dell'Esposizione

Una medaglia d'oro del Municipio di Venezia

La Giunta municipale di Venezia «allo scopo di dimostrare il proprio interessamento alla nobile iniziativa della città sorella, cui augura ogni migliore successo» ha deliberato di concedere una medaglia d'oro da conferirsi nel modo che il Comitato esecutivo dell'Esposizione stimerà opportuno.

Bozzoli e sete

La Mostra campionaria delle Case bacologiche venne definitivamente stabilita per il giorno 1° agosto p. v.

Quanto prima la Commissione ordinatrice della Mostra si recherà in tutto il Friuli a visitare gli allevamenti dei

vari semi stati distribuiti dalle Case bacologiche concorrenti.

La Mostra della trattura della seta, prodotta in Friuli, anziché essere unita alla Mostra bacologica, com'era stato stabilito, figurerà nella sezione industriale.

Un ufficiale bacio Udine

E' venuto stamane al nostro ufficio (e la sua fu visita gradita) un vecchio signore della persona ancora robusta e dalla fisionomia franca e vigorosa, presentandosi come ufficiale dei boeri, in viaggio per l'Africa Orientale. Il signor Johnson Smith faceva parte dello stato maggiore del generale Cronje e fu prigioniero a S. Elena.

Liberto, peregrinò per l'Europa. E' stato a Genova, poi a Venezia, ove gli studenti in piazza gli fecero una dimostrazione.

Poi andò a Trieste, ove doveva imbarcarsi domani mattina, per andare al Madagascar.

Ma, poiché egli andava parlando con troppa libertà in favore della causa italiana, la polizia lo espulse. Ed egli venne qui a Udine, donde proseguirà il suo viaggio di ritorno.

I tre cantanti austriaci

Il Friuli insiste a dire, attendendosi alle sue informazioni speciali, non sappiamo dove e come attinte, che erano proprio tre ufficiali austriaci in borghese quei signori che la notte di lunedì giravano per le vie di Udine cantando il

Serbi Dio. E noi non possiamo nel dubbio; ma non possiamo non deplorare che non si sia fatta una più esatta identificazione, anche per lasciare un infortunato ricordo a codesti ospiti temerari e grotteschi.

UNA VISITA AL TEATRO SOCIALE

Ieri la commissione, nominata dal progetto, che ha la sorveglianza sui teatri, si recò a visitare i lavori proposti dalla presidenza e trovò di appurarli. Ecco quali sono questi lavori: Sostituzione in porcellana degli isolatori elettrici prima esistenti sotto al palcoscenico e all'apertura della porta che, dal centro del loggione, mette nello stretto andito ivi esistente; il numero delle persone da contenersi nel loggione non deve essere superiore a 350; apertura d'una porta di uscita (in caso d'incendio) dal palcoscenico verso il giardino di proprietà Michieli.

La sostituzione della tettoia, per la cui costruzione non ha potuto avere dal signor Michieli il permesso, verrà costruito nel sottosceno un ampio stanzone formato da pareti in mattoni platonato con lamina di ferro direttamente applicata alla travatura dell'impalcato del palcoscenico.

Detto stanzone avrà l'uscita immediata verso via Savorgnana e vi si accederà dalla scena per la scala in pietra ivi esistente.

Così il Teatro Sociale potrà essere aperto in agosto per la stagione d'opera che sarà brillantissima.

BANCA DI UDINE

ANNO XXX°

31° ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 359,928.—
eventienze	» 15,000.—
Totale L.	1,421,928.—

SITUAZIONE GENERALE

30 Aprile

ATTIVO.

31 Maggio

L. 430,955.91	Numero in cassa	L. 102,923.70
» 7,302,413.33	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 7,811,275.60
» 5,744.13	Effetti in protesto e sofferenza	» 4,079.91
» 1,863,542.25	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	» 568,879.78
» 2,125,300.89	Valori pubblici: di nostra proprietà	» 2,391,034.34
» 9,102.14	» applicati alla riserva	» 359,896.75
» 1,015,048.15	Cedole da esigere	» 9,102.14
» 1,131,179.71	Conti correnti garantiti da deposito	» 938,954.89
» 34,000.—	Debiti con banche e corrispondenti	» 962,581.08
» 219,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobili	» 34,000.—
» 2,424,328.30	» a cauzione dei funzionari	» 219,000.—
» 4,983,463.43	Depositi: a cauzione dei funzionari	» 2,345,916.55
» 63,449.03	» liberi a custodia	» 4,983,463.43
L. 20,330,339.30	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 74,558.87

PASSIVO.

L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 359,928.—	Fondo di riserva	» 359,928.—
» 15,000.—	eventienze	» 15,000.—
» 2,064,216.38	Conti correnti fruttiferi	» 2,064,216.38
» 5,468,864.81	Depositi a risparmio	» 5,533,759.83
» 3,305,613.76	Crediti diversi e banche corrispondenti	» 3,356,734.74
» 190,869.49	Conto Titoli a riporto	» 190,869.49
» 4,473.32	Anticipazioni per residui interessi e dividendi	» 4,473.32
» 219,000.—	» a cauzione dei funzionari	» 219,000.—
» 2,424,328.30	Depositi: a cauzione dei funzionari	» 2,345,916.55
» 4,983,463.43	» liberi a custodia	» 4,983,463.43
» 249,481.81	Ulmi lordi del corrente esercizio	» 291,209.21
L. 20,330,339.30		L. 20,428,320.24

Udine, 4 giugno 1903

Il Sindaco
avv. G. B. BillaIl vice Presidente
dott. L. BradaIl Direttore
G. Mazzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
 3 1/2 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
 Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riporto
 a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 %
 b) sete greggie e lavorate e cascani di seta 4 1/2 - 5 1/2 %
 c) merci come da regolamento
 Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) a 4 1/2 %
 » Cedole di Rendita Italiana a scendere a 3 1/2 %
 Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2 %
 Rilancia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
 Emette Assegni a vista (chèque) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Messico.
 Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
 Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Piegli suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i piegli suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Entorità di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento della imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 30 aprile 1903	L. 2,064,216.38
Depositi ricevuti in maggio	» 557,428.73
Rimborsi fatti in maggio	L. 2,621,645.11
Esistenti al 31 maggio	» 535,016.94
Totale	L. 2,066,628.17

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 aprile 1903	L. 5,468,904.81
Depositi ricevuti in maggio	» 432,249.—
Rimborsi fatti in maggio	L. 5,899,183.81
Esistenti al 31 maggio	» 365,423.98
Totale	L. 5,533,759.83

Totale L. 7,600,387.—

possibilità ed il tornaconto di redimerlo e di trasformare in salubri campagne, ricche di messi, quelle bassure, ove adesso crescono le erbe palustri.

La riduzione di quella vasta piaga è già iniziata, mercé i lavori di bonifica che lo Stato vi ha intrapreso, e che si andranno man mano estendendo; altri lavori vi faranno certamente i privati, stante l'evidente interesse di trarre profitto dalle fertili materie ivi depositate dalle acque in tanti anni di abbandono.

Nuovi villaggi popolari risorgeranno sulla sede di quelli che già esistevano nell'epoca romana, di cui restano soltanto i nomi e qualche mucchio di rottami sepolti nel fango.

A questi lavori di bonifica gioveranno moltissimo le nuove comunicazioni proposte per via d'acqua, mediante le quali si potranno ivi più agevolmente trasportare i laterizi, le pietre, le calci, i cementi, i legnami da costruzione, il carbone, i concimi, tutte merci pesanti ed ingombranti, che hanno bisogno di viaggiare colla minima spesa possibile.

E di tali vie ne approfitterà pure largamente l'esportazione dei prodotti agrari che da quella vasta zona di terreni, giacenti da molti secoli in riposo, si potranno ottenere in grande copia, tosto che sarà venuta ivi esplicandosi l'intelligente operosità delle nostre popolazioni.

Così si verificherà un fatto, preannunziato da lungo tempo ai friulani dal fondatore del *Giornale di Udine*: che quella potente forza della natura che sono le acque, fonte troppo spesso di miasmi pestilenziali e causa di sterilità, quando sieno abbandonate a se stesse, diventano preziose collaboratrici dell'attività umana, quando vengano opportunamente regolate, coll'intendimento di ricavarne il massimo profitto.

Ed un'altra cosa vogliamo notare, quale primo cenno di quanto potrà esser detto in seguito. Quando una rete bene studiata di canali abbia messo in comunicazione il Porto di Venezia colla regione lagunare friulana, la difesa del nostro confine orientale nel caso di guerra, troverà qui un valido punto d'appoggio, che insieme all'altro esistente nelle montagne della Carnia e del Cadore, potrà servire molto bene per contrastare più efficacemente l'accesso del nemico nell'intermedia pianura, che è rimasta ancora adesso, quale fu sempre, la porta aperta alle invasioni straniere.

Riteniamo perciò che vi sia la massima convenienza di dare pronta esecuzione dei lavori, di cui abbiamo fatto cenno più sopra, e che meriti le più ampie lodi la Commissione che ha compiuto uno studio di tanta importanza.

O. V.

Cronaca Provinciale
LA VITA DEI CAMPI

(Lettere del Castello)

La stagione va bene malgrado le piogge troppo frequenti — L'esportazione di animali — Un detto antico

Non è ora il vero momento, guardando ai campi, di fare previsioni per l'avvenire, poiché siamo in principio di stagione; tuttavia dall'aspetto che attualmente essi presentano, si può dedurre qualche cosa, e' vero quel detto che chi ben principia è alla metà dell'opera.

Non parliamo più dei geli maltrattati dalle brinate d'aprile, ora discretamente rimessi; ma le viti, benché qualche danno possano aver riportato dalle piogge protratte, non pertanto, sono discretamente fornite di grappoli.

I frumenti poi, si presentano bellissimi. Chi ha bene concimato usando perfosfati e nitrati, può assai sperare in un pingue raccolto.

I granturci, benché seminati con stento a cagione del tempo, vanno spuntando dalla terra ottimamente.

Bellè sono le segale; e le barbabietole, che soffrono alquanto, si rimettono bene.

I pochi bachi che si allevano, procedono regolarmente e danno affidamento d'un esito il più soddisfacente.

I prati naturali alquanto in ritardo, s'infoltiscono di erba. E le mediche ed i trifogli sono in condizioni tali da promettere sfalci generosi.

Le piogge frequenti, anche troppo, unitamente ad una temperatura sovraccale, caldicia favoriscono la vegetazione.

Il bel tempo però è atteso ansiosamente, poiché le diuturne piogge impediscono i lavori possono danneggiare le colture.

Si è cominciato lo sfalcio, e pur troppo tanto ben di Dio, viene in buona parte guastato. Peccato che non si sappia o non si voglia adottare un sistema in tale contingenza di fare il fieno bruno, piuttosto che lasciar marcire l'erba sui campi in attesa d'un bel sole.

In complesso dunque, la campagna non si presenta male.

Gli animali bovini, costea grande ricchezza della nostra Provincia, sono ric-

ceratissimi e godono di un prezzo favorevolissimo per i nostri allevatori.

Il commercio dei vitelli procede animato, e così dicasi dei buoi da lavoro e da carne, i quali ora prendono anche la via dell'estero.

Abbiamo veduto dei bovi bellissimi da carne, e si acquistano per la Svizzera.

La Francia, ora che fu concessa l'introduzione, farà pure alcune domande sui mercati italiani; ed è così che, vuotandosi qualche provincia confinante, sentiranno il vantaggio dell'esportazione anche le più lontane per la legge dell'equilibrio.

Gli agricoltori quindi possono guardare la campagna con faccia serena, ed a fare il grugno c'è sempre tempo non mandandone mai i motivi.

Poiché parliamo di agricoltura, giova ripetere che questa è la prima fonte della più solida e costante ricchezza di una nazione.

Io auguro alla mia Patria amata che si sviluppino le industrie, nelle quali con ammirabile ardimento si sono inoltrati gli italiani, ma auguro soprattutto che l'Italia non si scosti dalla sua industria sovrana, l'agricoltura.

La terra è la sola miniera inesauribile di ciò che serve alla vita; è la sola sorgente di redditi incessanti, cui le crisi, le concorrenze od altro potranno scemare, mai togliere.

Una nazione eminentemente agricola non potrà mai correre pericolo di una decadenza economica catastrofica, mentre non tanto difficilmente potrà correrlo un popolo che abbia disertato i campi per darsi alle industrie.

Suona un antico detto latino: *Unum facere et alterum non omittit*; che applicato alle cose nostre vorrebbe significare: sviluppiamo pure le industrie ed i commerci, segnatamente il marittimo, poiché tutti non possono fare gli agricoltori, ma soprattutto si mantenga viva e progrediente l'agricoltura.

DA CIVIDALE

Premiazione onorifica — Un fulmine sul campanile del Duomo — Truffe spagnuole — La 6. Compagnia del 5° regg. del Genio

Ci scrivono in data 4:
 Nel concorso provinciale bandito dall'A. A. F. tra le società per miglioramento del bestiame bovino, quella di Cividale, che è presieduta dall'egregio avv. Vittorio Nussli ed è sezione del locale Comitato Agrario, ha ottenuto il II premio, consistente in denaro per la somma di L. 200.

Durante lo spaventoso temporale scoppiato sulla nostra città alle due dopo la mezzanotte, si scariò un potentissimo fulmine sulla croce del campanile del Duomo, la quale venne atterrata.

Anche l'asta del vicino parafulmine fu piegata. Altri fulmini caddero lungo i fili della luce elettrica; alcuni dei quali rimasero sterzati, molte lampade si spensero.

Il signor F. Borgnole, calzolaio di via del Monastero, da qualche tempo è preso di mira dagli orditori delle così dette truffe spagnuole. Egli ha ricevuto ormai due o tre lettere che lo invitano a venir in aiuto con denaro (gli domandano 500 lire) per la scoperta di 7,000,000 della qual somma egli sarà messo a far parte...

La 6. Compagnia del 5. Reggimento del Genio è partita stamane per la volta del Pulfero.

DA FORDENONE

La vendita della fornaci di Pasiano — Per oltraggi ai carabinieri

Ci scrivono in data 4:
 Si ha da buona fonte che il Consiglio d'amministrazione della Società Veneta nella seduta di ieri ha accettato l'offerta presentata da questo avv. Ellero per l'acquisto delle grandiose fornaci di Pasiano di Pordenone.

L'acquisto comprende oltreché le fornaci, i macchinari, materiali, ecc., anche l'azienda, agricola annessavi. Si sa che l'avv. Ellero intende dare forte sviluppo alle fornaci che sono tanto conosciute ed apprezzate in Italia ed all'estero.

Zanier Pietro fu Giovanni Maria, di Pradis di Clauzetto, è imputato di avere oltraggiato e minacciato il brigadiere dei carabinieri Guglielmi Attilio della Stazione di Clauzetto.

Il Tribunale lo condanna a 30 giorni di reclusione. Difensori avv. avv. Concarì e Peter Ciriani.

DA SPILIMBERGO

Il tiro a segno

I lavori per la costruzione dell'edificio per il tiro a segno situato sull'alveo del Tagliamento sono completamente ultimati. Detto edificio consta di una stanza per la riunione dei tiratori, di una stanza per ristorante, di un'officina per l'armamento e di cinque linee di tiro.

E' probabile che all'inaugurazione oltre alle rappresentanze di varie società di tiro del Friuli vi prenderà parte pure quella di Udine.

DA FORNI DI SOPRA

Inaugurazione rimandata

Causa il ritardo arrivo del filo conduttore, proveniente dalla Svizzera, i lavori per l'impianto della luce elettrica rimasero per qualche tempo sospesi, per cui l'inaugurazione che doveva aver luogo il 7 corr. venne rimandata ad un giorno da destinarsi a lavoro compiuto.

Per la Dante e per l'Infanzia

I doni si riceveranno alla sede del Comitato (via della Posta 38 p. v.)
 Oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18;
 domani dalle 9 alle 12

Per la fiera di beneficenza

VI° elenco

Fratelli Reininghaus, cassa di 50 bottiglie di birra — Heimann ing. Guglielmo, un termometro con piedestallo in metallo dorato — prof. Giuseppe Dabala, 2 lire — dott. Gualtiero Valentini, 2 lire — avv. Valentino Presani, 4 lire — Rosa Nesmann Antonini, una sciarpa di seta, due fazzoletti satin — Gusto Livotti, 11 cappelli di paglia — Amalia De Senibus due grandi vasi in cristallo — Mauro Luigi, 4 secchie di ferro zincato — ing. Canoiani, 10 lire — Broili Emilio, 1 pulitore per forchette, 1 saliera, 1 oliera, 1 accendizigari — Ing. Ottavi, 2 bastoni (seconda offerta) — prof. Pontini, disegni e cartoline illustrate — Giulia Angeli Pagolo, 12 bottiglie vino vecchio — famiglia co. Gropplero, macchina da cucire, due caraffe, statuina in bronzo con paralume, un canocchiale — Ettore Spezzotti, 5 lire — avv. Giacomo Baschiera, 5 lire — co. Daniele Asquini, servizio completo da tavola per 6 persone (seconda offerta) — Maria Pirona Angelini, 1 vaso da fiori — bar. Elisa de Chantal, 1 vaso da fiori, 4 centri da tavola — co. Lucia della Mea Agricola, servizio per caffè in maiolica — prof. Ettore Chiaruttini, servizio per acqua in cristallo — Pietro Bisutti, 1 lampadina da notte in cristallo, 1 servizio per birra, 2 porta fiori, ocomma decorata, 1 fiaschetto per olio ed aceto — marchesa Camilla de Concina, 1 macchina da cucire a pedale, 1 statuina in bronzo — Gio. Batta Cremese, 4 scatole carta da lettera — avv. Schiavi e signora, posata completa da viaggio in argento e avorio — Marzotto Luigi, 2 bottiglie ramandolo — Carlalberto Anselmi-Marsala, 2 bottiglie marsala — cantina co. Ottaviano di Colalto (S. Salvatore Conegliano), 12 bottiglie vini e liquori — Banca di Maniago lire 10 — ing. Odorico Valussi, lire 5 — Luigi Biasoli farmacista, 2 bottiglie marsala — co. Fabio Lovaria, 2 bottiglie acquavite, 2 fiaschi verduno — Gran Bazar B. C. Bassani, 3 vasi fiori terracotta, 2 quadretti ad olio — Luigi Cuoghi, 5 biglietti lotteria — Omero Locatelli, id. — Massimiliano Gervaso, 2 acquedotti dipinti da lui stesso — fabbrica birra Resutta, 1 cassa bottiglie birra, dott. Armellini e G. Sgualdino, 3 bottiglie vino — famiglia Muratti, un portaombrella ceramica Luigi XV, 1 bomboniera, 1 porta biscotti, 1 panierino, 1 cestino in cristallo, 1 bottiglia dipinta, 1 lista da tavola ricamata, 12 sottobiscottieri, 1 tovaglietta ricamata, 1 porta vasi — Elisa Folini Scala, 1 servizio da caffè per sei persone con cassetto in lacca — Teresa Scala ved. Donati, 1 valigia in canna d'India — Luigia Rubini Scala, 1 fruttiera in porcellana — magg. generale comm. Sante Giacomelli, 1 aquila in metallo bianco con piedestallo in cristallo — Maria de Stabile Giacomelli, 1 piatto decorativo in ceramica, 1 portaoggetti in ceramica — Ditta Antonio Volpe, 12 cerchi per bambini, 1 paravento, 1 seggiola a dondolo, 1 seggiola pieghevole — avv. Arnaldo Plateo, 1 portafoglio in pelle — ing. Gio. Batta Cantarutti, 6 bottiglie vino rosso — Angiola Maria Martotti ved. nob. del Torsio, 1 giardiniera artistica di terracotta di Boemia, 12 bicchieri colorati, 2 vasi per fiori e sottovasi — Giustina Cusano Perusini, 2 morsetti veneziani — Ditta Francesco Minisini, 60 bottiglie liquori, 100 porta tovaglioli, 100 sottobiscottieri, 40 lunari profumati, scatole metallo per cerini, tagliacarte.

Molto semplice!

Si sciacqui ben bene la bocca con Odol alla mattina, dopo il pranzo e la sera; si spazzolino i denti, e si avrà sempre un alito buono e la bocca priva di sostanze producenti putrefazione; così si avrà la condizione essenziale onde mantenere belli e sani i denti.

Per chi domanda sussidi. Pervengono in questi giorni alla Congregazione numerose domande di sussidio straordinario in occasione della festa dello Statuto.

La Congregazione non può tenerne conto non avendo somma alcuna da poter disporre in questa circostanza.

Una denuncia. Il vecchio possidente M. L. d'anni 65 da qualche tempo commetteva atti poco belli con la giovanetta I. B. d'anni 19.

La famiglia di costei venuta a conoscenza dei fatti denunciò il M. L. all'autorità giudiziaria.

Banda cittadina. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20 1/2 alle 22 sotto la loggia municipale:

1. MARIANI: Marcia Passeggiata ai monti
2. MOZART: Ouverture Rinaldo Magico
3. METRA: Valzer Italia
4. VERDI: Finale II Forza del destino
5. PUCCINI: Reminiscenze atto I Tosca
6. GODVIN: Polka Isabella.

Doni, doni, doni!

Anche davanti alle vetrine Bardusco e Fabris in Mercato vecchio la gente si sofferma a guardare ed ammirare i magnifici doni offerti per la Dante e per l'infanzia.

Splendida la vetrina Bardusco contenente oggetti di grande valore e praticità ed oggetti artistici di ottimo gusto — meno vistosa quella della farmacia Fabris ma non meno ammirata per i mobili in legno curato ed una splendida cesta-valigia in canna d'India.

La parola d'ordine di coloro che hanno veduto le mostre non può essere che una sola: domenica tutti in piazzetta di S. Giovanni!!!

I trent'anni. I civili sulla linea del tram a vapore S. Daniele andranno in attività domenica 7 corrente e si effettueranno tutte le domeniche ed altre feste governative. La partenza avranno luogo da S. Daniele alle ore 8.35 arrivo a Udine alle 9.55; da Udine partenza alle 8.45 arrivo a S. Daniele alle 9.35.

Echi d'un arresto. La sorella di quel Garantito che fu arrestato testè per un altro furto e si è ferito in guardina ci scrive per dichiarare che non fu lei a denunciare il fratello, per il furto del bracciale, ma che essendo stato trovato il bracciale indosso al fratello fu invitata solo a dire se era suo. Tanto per la verità.

Una potente sbornia iersera aveva ridotto in istato deplorabile un vecchio tal Riccardo Della Barba già stalliere, tanto che quando fu all'angolo di via Poale Canoiani cadde riportando una ferita alla testa dalla quale sgorgava abbondante sangue.

Il vigile urbano Pustetti colla vettura pubblica n. 17 lo accompagnò all'ospedale non senza qualche fatica, poiché il Della Barba era in preda a delirio fino a danneggiare anche la vettura colle mani e coi piedi.

All'ospedale pure fece delle scenaccie non volendo lasciarsi medicare e fasciare, finalmente arrivò la moglie del Della Barba alla quale fu consegnato. Essa poi lo accompagnò a casa in via Pesciolle.

All'ospedale furono ieri medicati: Giuseppe Rialzi fu Leonardo d'anni 55 dei casali di Gervasio contadino per distorsione dell'avambraccio destro, riportata accidentalmente guaribile in giorni 15; Anna Tremisi fu Antonio d'anni 50 di Udine per accidentale scottatura vasta di secondo grado al dorso della mano destra guaribile in giorni 15; Massimiliano Nelissio di Giovanni d'anni 13 fabbro-ferraio per ferita da taglio nella regione scapolare dovuta ad un colpo inferto da un compagno sconosciuto guaribile in giorni 5, in rissa.

Merato della foglia di gelso. Prezzi praticati questa mattina sulla piazza: foglia senza bastone al Kg. L. 0.12, 0.14, 0.15.

Con bastone cent. 8.

Al mare e ai monti manda ogni anno il Comitato per l'infanzia centinaia di bambini della nostra città. Essi partono pallidi e smunti, torcano robusti e ridenti. Ma per quest'opera occorrono molti mezzi e quando il Comitato si rivolge per averne al cuore dei suoi concittadini nessuno deve mancare.

ARTE E TEATRO

Teatro Minerva

Ieri sera la compagnia equestre diede termine al corso delle sue rappresentazioni, avanti un pubblico non troppo numeroso; in causa il tempo pessimo che imperversava.

Sappiamo che l'impresa del Minerva sta facendo pratiche onde avere per qualche sera in questo teatro la compagnia di varietà: *Leonidas*, composta di artisti di primissimo ordine. Ma l'attrattiva maggiore di questa compagnia si è una troupe di cani e gatti ammaestrati ammirevolmente che ballano, suonano, fanno ginnastica ed eseguono pantomime con una precisione non comune.

Speriamo di vedere e sentire anche noi questi intelligenti animali.

Teatro Nazionale

E' noto, come i più grandi artisti lirici, Tamagno, de Lucia, Caruso ed altri, riconosciuta la superiorità assoluta del grammofono «Monarch», quale riproduttore della voce, su tutti gli altri sistemi di macchine parlanti presentati al pubblico, abbiano aderito ad immagazzinare i tesori delle loro ugoie in questo nuovo apparato.

Ma la voce di simili principi dell'arte è quotata molto alta anche fuori del teatro e perciò i cosiddetti «dischi celebri» che la conservano e la tramanderanno ai posteri, si vendono ad un prezzo elevato così che a non tutti è dato udirli.

L'impresa del cinematografo con lo devole iniziativa si è provveduta d'un grammofono «Monarch» e da questa sera, alle 8 alle 9 ed alle 10, il pubblico potrà udire Tamagno e Caruso nei loro cavalli di battaglia: *l'Otello la Tosca, il Trovatore, il Sansone e Dalia* ecc.

Domenica, dedicate ai fanciulli, due rappresentazioni diurne alle 5 ed alle 6 e di sera, sabato compreso, il solito spettacolo.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Ostessa assolta

Di Giusto Ancella, maritata Bassi, di anni 32, ostessa in Boivars, è imputata di maltrattamenti verso i suoceri Romano Teresa e Bassi Francesco, rifiutando loro il vitto e ingiuriandoli.

E' negativa ed il Tribunale la assolve per non provata reità.

IN PRETURA

La querela contro il Crociato
E' nota la lunga polemica tempo addietro intervenuta fra l'artista scultore in legno Luigi Pizzini e don Edoardo Maruzzi direttore del *Crociato*, che finì con una querela del Pizzini contro il giornalista per diffamazione ed ingiuria.

Ed oggi doveva aver luogo in Pretura il dibattimento relativo e già la sala formicolava di nere sottane, parte testimoni e parte curiosi di assistere al processo.

Il Maruzzi era rappresentato dall'avv. Bertacoli, il Pizzini dagli avvocati Spagnoli e Ballini.

S'interpose il Pretore cav. Fantuzzi per un accomodamento amichevole, e questo avvenne con grande delusione degli *amateurs* dei pettegolezzi.

Don Maruzzi dichiarò di non aver mai voluto intaccare il valore artistico e l'onorabilità del Pizzini; di fronte a tale dichiarazione il querelante fece il recesso e così il litigio ebbe fine.

Ognuno poi pagherà le proprie spese.

Il processo contro Todeschini

L'arringa di Pagani-Cesa

Gi servirono da Verona, 4, sera:

L'avv. Pagani-Cesa ha ripreso oggi la sua arringa. La sala è affollatissima. Sono assenti Todeschini e il suo avv. Sarfatti.

L'arringa di Pagani-Cesa è formidabile. Egli demolisce a pezzo a pezzo la sentenza della Corte d'Appello Veneta. Dimostra lo spirito settario, la squisita mala fede della *Verona del Popolo* accusatrice del Trivulzio. Termina affidando tranquillo alla Corte Bresciana le sorti di Trivulzio.

L'impressione è profonda in tutti.

Il Procuratore del Re

domanda la conferma della sentenza di Verona

Indi parla il cav. Scarpa, sostituto procuratore generale del Re. Afferma che sarà imparziale come sempre; ma più che mai, in questa causa che non è sua. Egli porterà quindi in questa causa la parola con la stessa serenità con cui lo potrebbe sedesse nel collegio dei giudici.

L'istruttoria, tutte le pubblicazioni del giornale incriminato e il sistema stesso assunto dalla difesa dell'imputato dimostrano irrefutabilmente l'esistenza del dolo e quindi della diffamazione.

E passa all'esame della prova dei fatti.

Errò — dice l'oratore — la Corte Veneta quando emise sùl primo addetto (la complicità in delitto di procurato aborto) un motivo che si rivolse «in un indizio di probabilità».

La prova dev'essere certa.

Il P. M. dimostra poi che la prova non fu raggiunta affatto da Todeschini nemmeno sulla complicità Trivulzio in delitto di procurato aborto.

Il fatto che Isolina corrisponde per lettera in novembre con Trivulzio dimostra la rottura delle relazioni sue con Trivulzio.

In novembre e dicembre Isolina ha altri amori.

La Politecnica che è l'«intermediaria» per chiedere soccorsi a Trivulzio per l'Isolina dimostra essa stessa la rottura dei rapporti di Trivulzio con Isolina.

Passa a dimostrare che Trivulzio non aveva alcun interesse a rendersi complice del delitto di procurato aborto. Non vuol ripetere la parola «malafede» usata dalla P. G.; ma deve denunciare la FALSA di tutte le accuse della *Verona del Popolo*.

Il completo fallimento subito all'Udienza dal famoso capitolo delle prove spaventose, prova la falsità degli asunti. Tutti i testi diretti smentiscono, uno per uno, tutti i testi indiretti.

Dimostrata insussistente la prima accusa che riflette l'aborto, cade necessariamente anche la seconda accusa.

Esamina la incredibile fiaba del Chiodo — e ne trae conclusioni perfettamente uniformi a quelle schiacciati della memoria di Pagani Cesa.

Dimostra poi che la prova supplementare — che la difesa invocò dopo il mese e mezzo di discussione amplissima — (ampliata anche da sorprese di ultima ora) — al Tribunale di Verona — sarebbe del tutto inconcludente e perciò è inammissibile.

Questa domanda di prova supplementare ha un valore soltanto per ciò che essa dimostra come le accuse, quando il Todeschini le faceva fossero infondate.

Si oppone al richiamo della istruttoria. Termina alle ore 12 la splendida arringa, con una sintesi fortissima, e argomentata con una eccezionale potenza di logica che impressionò profondamente.

Conclude così:

«Domando la conferma della sentenza di Verona»

La seduta pomeridiana fu occupata dall'arringa dell'avv. Boreiani (difesa) sostenendo provata la partecipazione del Trivulzio nel procurato aborto.

Un unico incidentino si ebbe quando Boreiani affermò che Trivulzio vide la serva Policante in un dato giorno.

Trivulzio scattò gridando: «E' falso». Boreiani lesse la deposizione della Policante affermando la sua dichiarazione.

Boreiani continuerà domani la sua arringa.

ROVINOSA CHIUSURA DI UN COTONIFICIO

Si ha da Novara, 4:

Il signor Crespi proprietario a Daveno di un grande cotonificio fece pratiche per una diminuzione delle tasse che gravano sullo stabilimento. Essendo tali pratiche riuscite vana decise di chiudere il cotonificio.

Per questa decisione trecento operai restano senza lavoro. Essi mandarono una supplica al prefetto, e questa intervenne per indurre il Crespi a ritornare sulla deliberazione presa.

Fra operai e proprietario regnava il massimo accordo.

Italiani espulsi da Trieste?

Ci scrivono da Trieste, 4 sera:

Il *Fremdenblatt* ha da Trieste che le autorità hanno preso le occorrenti disposizioni per espellere una quantità di braccianti italiani sotto il pretesto che finora non trovarono stabile occupazione.

(Persecuzioni a Trento; e persecuzioni a Trieste — la solita storia!)

Annuncio ufficiale della venuta dello Czar

Abbiamo da Roma, 4 mattina:

La Russia ha notificato ufficialmente all'Italia che lo Czar verrà probabilmente nella prima quindicina di ottobre.

Dott. I. Furlani, Direttore Quarzoletto Ottavio, gerente responsabile:

Sto'e di Seta per Abiti da Sposa n. 130

fino a fr. 29.30 al metro — franco di porto e dogana a domicilio. Campioni a volta di corriere; nonché campioni della «Henneberg-Seta» in nero, bianco e colorato a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.30 al metro. Autentica soltanto se comperata direttamente dalla mia casa.

G. Henneberg, Fabbr. di seterie, Zurigo (Irr. Imp. e Reg.)

D'affittare

sul viale Venezia il primo appartamento della casa N. 5.

Rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti.

Trovati in Valvasone

da vendere una svogliatrice e sgranatrice per granoturco nuova del valore reale di L. 2500 si cedrebbe con uno sconto favorevole.

Il prop.

Tommaso Albrizio

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini — L. 14.50 — Mandolini

(Garantita perfezione)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vianella-Napoli. Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Ocarine, ecc. — Cataloghi gratis.

INTONAP

Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anziché in cartone, sono in metallo e perciò indistruttibili. — Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opera, marce, canzoni ecc. — Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. L'intonap con 8 suonate tutto bene imballato e franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 35. Continuo arrivo di suonate nuove.

VENA D'ORO (Belluno)

Premiato Stab. Idroterapico-Climatico e Hotel

N. 500 s. l. m. — Anno 35° esec.

Dir. Med. Prof. GIOVANNI VITALI

già prim. dell'Osped. Magg. e Direttore dello Stab. di cura «Villa Rosa» Bologna.

Consulenti: Prof. A. Murri, Bologna — Prof. P. Gracco, Prof. U. Flora, Firenze.

Proprietari cav. Gio. Lucchetti e F.lli.

G. B. MARZUTTINI E C.

UDINE

Gazometri acetilene — Motori a gas Taugyes i più perfetti del giorno per piccole e grandi industria. — Lampade novità. — Retine Auer applicate al petrolio. — Costruzione e riparazione di biciclette. — Specialità biciclette da signora. — Motociclette. — Automobili.

DEPOSITO

motociclette a 2 H. P. x 3 H. P. Marchand al magneto.

Sonerie elettriche e telefoni applicati alle stesse.

Si assume qualsiasi lavoro inerente alla meccanica elettrotecnica.

Chiedere preventivi e ragguagli a

G. B. MARZUTTINI E C. i
Piazza Umberto I N. 19

VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza nelle sue forme: 1. da indebolimento dei centri nervosi sessuali; 2. da nevrosi ad esaurimento; 3. impotenza psichica; viene guarita con i BIODIDI del Prof. Cusmano, Chimico-Farmacista.

LA FORMA PIU' IDEALE della TERAPIA MODERNA

I BIODIDI vantano, in confronto cogli altri preparati, una serie di assai maggiori vantaggi, fra i quali sono particolarmente da rilevarsi: 1. Massima assimilabilità — contrariamente a molti preparati del genere che passano immutati nel tubo digestivo. — 2. Tollerabilità assoluta da parte del tubo gastro enterico, perchè privi di qualunque azione irritante locale. — 3. Totale innocuità confermata da migliaia di casi, contrariamente all'azi di molti altri preparati del genere. — 4. Effetti duraturi. Il risuldo in discorso ha dato ottima prova anche nell'impotenza senile processo.

L. 10 la scatola 2 scatole L. 18 cura completa. Per posta L. 0.30 in più. Sgrettona marzina.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. Valentini & C. via delle Carrozze n. 51 Roma.

In tutte le buone Farmacie. Rifiutare le sostituzioni — Badare alle falsificazioni.

CHARITAS

TOMBOLA TELEGRAFICA NAZIONALE

Approvata con legge 29 dicembre 1901, n. 544

a favore dei seguenti Istituti:

Opera pia nazionale per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, Roma;

Pia Casa per minorenni corrigendi, Firenze;

Casa di rifugio per le minorenni coraggende in San Felice a Emma (Galluzzo)

LIRE 100 MILA

I° Tombola L. 50,000

II° Tombola » 20,000

Premi » 30,000

Estrazione improrogabile 7 giugno 1903

Prezzo di una cartella Lire UNA

Chi acquista tre cartelle può vincere

L. 85,000. — Il numero delle cartelle è limitato.

Villino con unito fondo nelle vicinanze di Pagnacco vendesi

o affittasi ammobiliato per prossima stagione.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio annunci del giornale.

La più n'e ed umanitaria agenzia a Udine

MILITTA

Preservativo chimico ANTIVENERE

incastra sicuro, antiodore, assai più di prima e facilissima applicazione, per evitare con certezza la malattia se, però, serve parecchie volte.

In tutte le Farmacie. — Richiedete opuscolo illustrativo alla SOCIETA MILITTA, Via Bagutta, 2, Milano.

Depositaria per Veneto e Friuli, Ditta G. Höfner & C., Venezia (Crocce di Malta) S. Antonino 3305.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volate la Salute!!!

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica

averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa»

«anche in casi gravi di anemia e di «debilitamenti organici consecutivi a «malattie di lunga durata».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

VETERINARIO

Dott. SILVIO MUNICH

Via Francesco Mantica N. 12

UDINE

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior **DEPURATIVO** del SANGUE
PER LA CURA PRIMAVERILE
 inventato dal
 prof. **Girolamo Pagliano**
 Firenze - VIA PANDOLFINI - Firenze
 Cura fondata nel 1858

Florida salute - Energia - Bel colorito

conservano e riacquistano le persone di ogni età e sesso che faranno uso dei reputati Vini Ferruginosi, preparati esclusivamente dal premiato
LABORATORIO ENO-CHIMICO SPERIMENTALE IN TORINO
 Via Nizza, 83 e Corso Valentino N. 1

Vino di Rabarbaro Ferruginoso Sala gusto gradevole, depuratore e riacquiescente sovrano del sangue e dell'organismo. Guarisce le malattie di stomaco, crampi, asma, affanno, dell'intestino, dei reni, infettive e malariche, febbri, ecc.

Vino di Cacao Ferruginoso Sala gusto squisito, guarisce le malattie nervose, l'emieria, l'inappetenza, analettico, rianima prontamente le forze vitali, rigeneratore del sangue; si raccomanda alle Signore, anche per bambini, ai convalescenti che vogliono rimettersi bene e presto.

I detti Vini Ferruginosi vendonsi in flaconi L. 2, 3 e 5 si trovano a Torino dalla Casa Produttrice ed ovunque nelle Farmacie, Empori, di Prodotti chimici, ecc. in Udine e Provincia. — Per spedizioni postali si aggiunge cost. 80 in più dell'importo. Desiderando, si invia pure contro assegno. — A chi ne farà richiesta con Cartolina-Vaglia di L. 1.50 si manda franco ovunque nel Regno flacone di saggio in prova (dalle Farmacie sopra luogo L. 1.30). Per averlo franco all'Estero Cartolina-Vaglia internazionale da L. 2. Le imitazioni si colpiranno a rigore di legge.

IL SOLE

è il giornale commerciale, finanziario, agricolo più diffuso d'Italia. Arriva nei principali centri di provincia coi primi treni del mattino. Il suo servizio telegrafico da ogni mercato come da ogni borsa, sia italiana che estera, è dei più ricchi. Industriali, commercianti, agricoltori, uomini di finanza, ecc., tutti trovano nel Sole notizie preziose per loro affari, così ne hanno largamente compensato il prezzo d'abbonamento.

ABBONAMENTI

Per l'Italia: Anno . . . L. 26.—
 " " Semestre . . . " 14.—
 " " Trimestre . . . " 7.—
 " l'Estero: Anno . . . " 48.—
 " " Semestre . . . " 25.—
 " " Trimestre . . . " 13.—
 Numeri di saggio a richiesta

Amministrazione Via Carmine, 6, Milano

SIFILIDE

E MALATTIE VENEREE

cura radicale

ACELTIGON Moretti contro la sifilide fl. gr. L. 10, piccolo L. 5.
DEPURATIVO Concentrato Moretti fl. L. 5.
ASEPSOL Moretti contro la bleemorragia o scolo fac. grande L. 5, flac. piccolo L. 2. — Dott. Moretti. Via Torino 21, Milano.

OPUSCOLO GRATIS

Deposito e vendita in Udine Farmacia Bosero.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine", accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

dalle contraffazioni

Guardarsi

I **FRATELLI BRANCA DI MILANO**
 SONO I SOLI CHE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
 RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

Guardarsi dalle contraffazioni

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine	M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7	M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
D. 11.55	14.10	O. 10.45	15.25	M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
O. 13.30	18.6	D. 14.10	17.—	M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.25				
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40				
da Udine	Stazione Carnia	a Ponteb.		da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10	O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.39
D. 7.58	8.51	8.52	9.55	D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
O. 10.35	12.9	12.14	13.39	M. 15.42	19.43	M. 9.—	12.55
D. 17.10	18.4	19.5	19.16	O. 17.25	20.39	O. 16.35	20.—
O. 17.35	19.13	19.20	20.45				
da Ponteb.	Stazione Carnia	a Udine		da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38	O. 9.15	10.—	O. 8.15	9.53
D. 9.28	10.14	10.13	11.5	M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 14.39	15.40	15.44	17.6	O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
O. 16.55	17.59	18.4	19.40				
D. 18.39	19.20	19.21	20.5				
da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa	Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine		
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.2	M. 7.24 D. 8.12 10.45	D. 7.— M. 9.5 9.53		
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.58	M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.50 15.50		
O. 18.37	19.20	O. 20.41	20.50	M. 17.56 D. 18.57 21.35	D. 17.30 M. 20.30 21.16		

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900
 (Massima efficacia)

Il metodo del prof. Brown Siquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

NOVITÀ

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, matura la nuova acquiescenza dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a scontrini 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPPIO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERSI LO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 20 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Leggete sempre gli
 avvisi della terza e
 quarta pagina del nostro giornale.

Il Premiato Stabilimento Meccanico e Fabbrica Biciclette

TEODORO DE LUCA

situato nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi. La Ditta suddetta nulla a trascurato perché nel suo nuovo Stabilimento dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perché non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e CASSE FORTI sicure contro il fuoco

FABBRICA BICICLETTE di qualunque modello e su misura

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc. - Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette.

Prezzi Modicissimi